



COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
Provincia di Novara

LA NOTA INTEGRATIVA – introduzione -

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs.118/2001 e dell'art. 11 comma 5 del D.lgs. 118/2011.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La Nota Integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte e, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO e LE LINEE GUIDA GENERALI

Con decreto del Ministero dell'Interno del **13 dicembre 2019**, pubblicato in Gazzetta al **n.295 del 17 dicembre 2019**, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali viene differito dal 31 dicembre 2019 al **31 marzo 2020**.

Con provvedimento **n. 160 del 27/12/2019** è stata approvata la **legge di bilancio 2020**; queste, in sintesi, le principali novità introdotte che interessano gli enti locali:

- **Fondo di solidarietà comunale.** Viene sostanzialmente operata una rimodulazione del Fondo di solidarietà comunale, a seguito della quale per il **Comune di San Maurizio d'Opaglio**, si registra una riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato di **circa 30 mila euro**.

- **Contributi ai Comuni per investimenti.** La legge stanza risorse a favore dei Comuni per investimenti e progettazione degli interventi; viene riproposto il contributo di **50 mila euro** per:
 - o **Efficientamento energetico**, per interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - o **Sviluppo territoriale sostenibile**, per interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- **Fondo crediti di dubbia esigibilità.** Si prevede la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il FCDE applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%, purché i Comuni abbiano registrato indicatori di tempestività dei pagamenti rispettosi dei termini previsti dal comma 859, lettere a) e b), della legge di bilancio 2019. Si prevede inoltre quale importante novità che in corso d'anno i Comuni possano rettificare l'accontamento sulla base del miglioramento degli indici della capacità di riscossione (commi 79-80).
- **Anticipazione di tesoreria.** Dal 2020 al 2022 l'anticipazione rimane fissata ai 5/12 delle entrate correnti (comma 555).
- **Anticipazione di liquidità CDP.** È prevista anche per il 2020 la possibilità di usufruire di ulteriore liquidità per pagamenti di debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2019 (comma 556).
- **Debito degli enti locali.** A partire dal 2020, con effetti prevedibili dal 2021, è prevista un'operazione di abbattimento dei tassi di interessi praticati agli enti locali attraverso la ristrutturazione del debito (comma 557).
- **Fondo di garanzia dei debiti commerciali.** È prorogata al 2021 l'entrata in vigore del nuovo fondo di accantonamento a carico degli enti locali per il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali (FGDC, commi 854-855).
- **Riscossione.** Si avvia una riforma della riscossione locale, finalizzata a migliorare la capacità di gestione delle entrate dei Comuni, assegnando strumenti più efficaci, quali l'"accertamento esecutivo" (commi 784-815).
- **Unificazione IMU/TASI.** Si tratta di una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali, che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquota, compresa l'eventuale maggiorazione Tasi (0,8 per mille), per i soli Comuni che l'hanno applicata (commi 738-783); l'effetto principale delle norme in esame è dunque quello di eliminare la TASI che viene dunque "incorporata" nell'IMU.

- **Superamento dei vincoli per lo scorrimento delle graduatorie.** Si prevede che le graduatorie concorsuali approvate dal 2012 al 2017 siano utilizzabili sino al 30 settembre 2020; le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione. A regime, a partire dal 2020, le graduatorie avranno una vigenza biennale.
- **Canone unico OSP-Pubblicità, a decorrere dal 2021** (commi 816-847), ma con limite all'incremento delle tariffe Tosap e Cosap 2020 entro il tasso di inflazione programmato (co. 843); tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.
- **IMU.** Come già sopra anticipato, la legge di Bilancio 2020 dispone l'abrogazione della Tasi e della vecchia Imu a partire dal 2020. Al suo posto, troverà applicazione la nuova Imu che nei tratti fondamentali ricalcherà le regole dell'attuale imposta patrimoniale comunale. Il legislatore ha optato per la riscrittura integrale delle norme di disciplina del nuovo tributo abrogando le norme della Iuc (Imposta unica comunale), fatta eccezione per la Tari, la tassa sui rifiuti. Nella nuova disciplina dell'Imu sono quasi scomparsi i rinvii alle disposizioni in materia di Ici, non ci sono più i rinvii alle disposizioni di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011 e al D.Lgs. 23/2011 e sono riprese alcune disposizioni che in precedenza erano contenute in altri provvedimenti. I Comuni hanno tempo **fino al 30 giugno 2020 per approvare le aliquote Imu e il regolamento**; pertanto al momento si rinviando le relative deliberazioni, fermo restando che è intenzione di questa Amministrazione non aumentare la pressione tributaria.
- **TARI.** Anche per quanto riguarda la Tassa sui Rifiuti, non è intenzione aumentare il prelievo fiscale, fatta salva la possibilità di rimodulare le tariffe per le varie categorie, sulla scorta di quanto sarà indicato dall'Autorità competente in materia (Arera); infatti, con la delibera n. 443/2019, l'Arera ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (Mtr), da applicarsi dal 1° gennaio 2020. A tal fine, in ordine alla procedura da adottare, i Comuni possono tuttavia disporre di un più congruo lasso di tempo per giungere a un più ordinato processo di deliberazione delle tariffe, comprendente la fase di verifica e validazione delle informazioni fornite dai gestori. Pertanto, in questa fase, con l'approvazione dello schema di bilancio, viene in linea di massima confermato l'assetto delle tariffe 2019, anche in assenza del piano finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da Arera, riservandosi di intervenire successivamente, una volta disponibile il nuovo Pef entro il 30 aprile 2020, senza riguardo ai termini di deliberazione del bilancio.

Inoltre:

le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni ed alle linee guida fornite all'interno del **Documento Unico di Programmazione (DUP)** predisposto con deliberazione di Giunta Comunale **n. 75 del 29/07/2019** e approvato con delibera di Consiglio Comunale **n. 28 del 29/10/2019**, tenendo dunque conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno **2020** e per il triennio **2020/2021/2022**.

In data **24/10/2019** il Consiglio dell'Istituzione Museo del Rubinetto e della sua tecnologia ha approvato il bilancio di previsione **2020/2021/2022**.

Con deliberazione **n. 07 del 31/10/2019** il Consiglio dell'Azienda Speciale Farmaceutica ha approvato il budget previsionale **2019/2020/2021/2022**.

Alla data di deposito degli schemi di bilancio non risulta effettuata la determinazione del FPV di parte corrente ed in conto capitale derivante dalla gestione esercizio finanziario **2019**, che quindi sarà oggetto di successiva variazione nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 175 del D.Lgs. 267/00; pertanto il FPV attualmente iscritto nella parte entrata consegue alle poste iscritte nel riaccertamento dei residui effettuato con deliberazione di Giunta Comunale **n. 15 del 29/01/2019**.

La Giunta Comunale ha poi assunto le seguenti deliberazioni:

n. 10 del 28/01/2020 – “Approvazione del verbale di chiusura al 31.12.2019 e determinazione dell'avanzo presunto vincolato”;

n. 11 del 28/01/2020– “Tassa comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche: tariffe per l'anno 2020”;

n. 12 del 28/01/2020– “Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. Approvazione delle tariffe da applicarsi per l'anno 2020”;

n. 13 del 28/01/2020– “Destinazione per l'anno 2020 dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada. Art. 208 del C.S.”;

n. 14 del 28/01/2020– “Servizi pubblici a domanda individuale. Individuazione dei servizi e dei costi. Determinazione o conferma nuove tariffe o contribuzioni per l'anno 2020”;

n. 15 del 28/01/2020– “Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività terziarie. Anno 2020”.

n. 16 del 28/01/2020– “Attribuzione valori base di riferimento per le aree edificabili ai fini Imu.

n. 17 del 28/01/2020– “Programma triennale del fabbisogno del personale anni 2020/2021/2022 e rilevazione delle eccedenze di personale.

Inoltre per quanto concerne la spesa:

- le previsioni della spesa corrente sono state determinate in misura tale da assicurare il consolidamento e potenziamento della generalità dei servizi in un quadro di eliminazione di sprechi ed inefficienze;
- le previsioni di spesa per il personale di ruolo sono state formulate sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro, dei dipendenti in servizio al 31.12.2019, nel rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e degli altri vincoli in materia, così come dimostrato nell'allegato al Bilancio di previsione;
- è stata verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato al Bilancio di previsione finanziario ex D.Lgs. 118/2011;
- lo stanziamento del fondo di riserva ammontante ad **€ 12.000,00** pari allo **0,49 %**, del totale delle spese correnti rientra nei limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad **€ 54.500,00** è stato determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., e risulta conforme al valore minimo di legge;
- lo stanziamento del fondo riserva di cassa rientra nei limiti di legge;
- è stato altresì previsto prudenzialmente un fondo per rinnovi contrattuali futuri pari ad **€ 1.500,00**, oltre che un fondo garanzia debiti commerciali per **€ 500,00**.
- negli stanziamenti dello schema di bilancio in approvazione sono state operate le riduzioni alle spese per relazioni pubbliche, convegni giornate e feste celebrative, mostre, pubblicità e di rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture secondo le diverse percentuali dettate dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e dell'art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012 come modificato dall'art. 15 c. 1 D.L. 66/14;
- le spese di investimento sono state previste nell'ammontare consentito dalle modalità di finanziamento che si prevede di poter reperire e come meglio descritto nei prospetti indicati successivamente;

Al bilancio di previsione finanziario **2020 - 2022** è allegata la documentazione amministrativa e contabile indicata dall'art. 172 comma 1 D.Lgs. 267/00 e dall'art. 11 comma 3 D.Lgs. 118/2011 relativamente al Bilancio ex modello D.P.R. DPR 194/1996, dalla quale risulta in particolare:

- che sono stati individuati i servizi a domanda individuale definiti ai sensi dell'art. D. M. 31.12.1983 e che gli stessi hanno un livello di copertura pari al **72,20 %** come dimostrato dal prospetto allegato al bilancio di previsione;
- che il costo complessivo di smaltimento di rifiuti solidi urbani è coperto dai proventi del servizio nella misura del 100% come si evince dalla proposta di piano finanziario in fase di approvazione;
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo art. 11;

Sulla base di quanto sopra esposto, è stato elaborato lo schema di bilancio con le seguenti risultanze finali:

ENTRATA	2020	2021	2022
<i>TITOLO I entrate tributarie</i>	€ 1.840.000,00	€ 1.847.000,00	€ 1.841.000,00
<i>TITOLO II entrate da contributi e trasferimenti correnti</i>	€ 71.000,00	€ 71.000,00	€ 71.000,00
<i>TITOLO III entrate extratributarie</i>	€ 730.500,00	€ 723.500,00	€ 690.000,00
<i>TITOLO IV entrate da alienazioni, trasferimenti capitale...</i>	€ 1.260.000,00	€ 390.000,00	€ 150.000,00
<i>TITOLO V entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
<i>TITOLO VI entrate da accensioni di prestiti</i>	€ 170.000,00	€ -	€ -
<i>TITOLO VII entrate da anticipazione di tesoreria</i>	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
<i>TITOLO IX partite di giro</i>	€ 626.000,00	€ 626.000,00	€ 626.000,00
<i>avanzo di amministrazione applicato</i>	€ 200.000,00	€ -	€ -
<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	€ -		€ -
TOTALE	€ 6.897.500,00	€ 5.657.500,00	€ 5.378.000,00

SPESA	2020	2021	2022
<i>TITOLO I spese correnti</i>	€ 2.440.500,00	€ 2.431.000,00	€ 2.421.700,00
<i>TITOLO II spese in c/capitale</i>	€ 1.630.000,00	€ 390.000,00	€ 150.000,00
<i>TITOLO III spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
<i>TITOLO IV rimborso di prestiti</i>	€ 201.000,00	€ 210.500,00	€ 180.300,00
<i>TITOLO V chiusura anticipazione di tesoreria</i>	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
<i>TITOLO VI partite di giro</i>	€ 626.000,00	€ 626.000,00	€ 626.000,00
TOTALE	€ 6.897.500,00	€ 5.657.500,00	€ 5.378.000,00

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

I postulati del sistema di bilancio, o principi contabili, sono disposizioni tecniche di attuazione e di integrazione dell'ordinamento finanziario e contabile, formulati nel rispetto delle norme e secondo le finalità volute dal legislatore.

Si distinguono in postulati contabili o principi contabili generali e principi contabili applicati.

I postulati contabili costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l'intero sistema di bilancio.

I principi contabili applicati specificano i singoli istituti definiti nell'ordinamento e identificano i corretti adempimenti in coerenza con le indicazioni generali dei postulati.

I postulati, così come i principi contabili applicati, sono soggetti ad evoluzione nel tempo e conseguentemente a revisione costante da parte del legislatore, al fine di rispondere alle mutevoli esigenze dei destinatari dei bilanci in merito alla qualità dell'informazione e l'attendibilità dei valori espressi, in conformità ai cambiamenti socio-economici del paese.

Il T.U.E.L. all'art. 151 comma 1 individua i postulati che devono essere osservati in sede di programmazione ma che hanno valenza generale e riguardano quindi tutto il sistema di bilancio.

A seguito dell'introduzione del D.lgs. 118/2011 l'articolo 151, così come l'art 162 rubricato "Principi del Bilancio", rimanda l'individuazione dei principi contabili generali ed applicati agli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione **2020-2022** rispettano pertanto i principi contabili che sono il principio dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e della costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma.

Inoltre con gli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 vengono confermati per l'anno **2020** gli ulteriori principi contabili definiti "applicati", che sono:

1. Principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1)
2. Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2)
3. Principio contabile applicato della contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3)
4. Principio contabile applicato del bilancio consolidato (allegato 4/4)

Come disposto dal D.lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

*ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE
DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE*

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento dei investimenti determinanti;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

In allegato al bilancio viene presentata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al **31/12/2019**, da cui emerge un risultato di **€. 247.477,87** di cui:

- **€. 15.000,00** quota accantonata (fondo crediti di dubbia esigibilità)
- **€. 24.976,10** quota vincolata (fidejussione/Peco – rateo TFR Sindaco)
- **€. 200.000,00** destinata ad investimenti (applicata al bilancio di previsione 2020)
- **€. 7.501,77** libero.

INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Si riporta di seguito il prospetto degli investimenti previsti nel triennio **2020/2022** con la relativa previsione di entrata:

<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
Avanzo vincolato da sanzioni urbanistiche Cap. 1.1	200.000,00	-	-
Contributo acquisto scuolabus Cap. 4027	-	45.000,00	-
Contributo statale investimenti (efficientamento energetico)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Proventi da usi civici Cap. 4004/1	30.000,00	-	-
Proventi da riscatto diritti superficie Cap. 4004/99	-	45.000,00	-
Proventi concessioni cimiteriali Cap. 4006	-	150.000,00	-
Proventi delle concessioni edilizie Cap. 4035	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondi Istituzione Museo del Rubinetto Cap. 4055/2	80.000,00	-	-
Contributo da Fondazione Cap. 4200	1.000.000,00	-	-
Mutuo Cassa DD.PP – condominio Cap. 5030	50.000,00	-	-
Mutuo Cassa DD.PP – riqualificazione Museo e Piazza Cap. 5031	120.000,00		
TOTALE	1.630.000,00	390.000,00	150.000,00

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2020 €.</i>	<i>Anno 2021 €.</i>	<i>Anno 2022 €.</i>
Manutenzione straordinaria edifici comunali Cap. 3022	Proventi delle concessioni edilizie – usi civici	35.000,00	30.000,00	30.000,00
Incarichi professionali esterni Cap. 3060	Proventi delle concessioni edilizie	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Acquisto scuolabus Cap. 7470	-Contributo regionale - Altri fondi	-	90.000,00	-
Manutenzione straordinaria impianti sportivi Cap. 3406	Proventi delle concessioni edilizie	20.000,00	-	-
Manutenzione straordinaria viabilità Cap. 3473/2	-Proventi delle concessioni edilizie	25.000,00	30.000,00	30.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità Cap. 3473/99	Avanzo vincolato da proventi da sanzioni urbanistiche	200.000,00	-	-
Efficientamento energetico Cap. 3474/1	Contributo statale	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Manutenzione straordinaria condominio comunale – (sistemazione area esterna e autorimesse) Cap. 4013/1	Mutuo	50.000,00	-	-
Riqualificazione Piazza Martiri e Museo del Rubinetto Cap. 3054	-Contributo da fondazione -Fondi Istituzione Museo -Mutuo	1.200.000,00	-	-
Interventi vari sul territorio comunale Cap. 3058/99	-Proventi delle concessioni edilizie	35.000,00	25.000,00	25.000,00
Realizzazione tombe di famiglia e loculi Cap. 3400	-Proventi da concessioni cimiteriali	-	150.000,00	-
TOTALE		1.630.000,00	390.000,00	150.000,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In particolare come da disposizioni di legge sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

- **2020 (100%) € 54.500,00**
- **2021 (100%) € 54.500,00**
- **2022 (100%) € 54.500,00**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da

entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito proporzionalmente in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, ertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale vincolato anche a caistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Alla data di deposito degli schemi di bilancio non risulta effettuata la determinazione del FPV di parte corrente ed in conto capitale derivante dalla gestione esercizio finanziario 2019, che quindi sarà oggetto di successiva variazione nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 175 del D.Lgs. 267/00; pertanto il FPV attualmente iscritto nella parte entrata consegue alle poste iscritte nel riaccertamento dei residui effettuato con deliberazione di Giunta Comunale **n. 15 del 29/01/2019**.

*GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI
ALTRI SOGGETTI*

L'Ente non ha prestato alcuna garanzia a favore di altri soggetti.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali	Gestione servizi sociali	7,20
Consorzio Medio Novarese	Gestione dei rifiuti	2,30
Consorzio Colonie Climatiche	Gestione soggiorni stagionali	0,67

SOCIETA' DI CAPITALI - ALTRI ENTI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Acqua Novara Vco Spa	Gestione servizio idrico integrato	0,6472
Acque Cusio Srl	Gestione depurazione	14
Distretto Turistico dei Laghi S.C.R.L	Attività promozione turismo	0,08
Istituto Storico della Resistenza Novara e VCO	Attività socio - culturali	0,35

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE

ENTI PUBBLICI VIGILATI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Azienda Speciale Farmaceutica	Farmacia Comunale	100
Istituzione Museo del Rubinetto	Servizio culturali	100